

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Anno XXXIII n. 22/23 - 7 giugno 2019 - POSTE ITALIANE S.P.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1, Comma 1, DCB Milano

Vinci la tua STANCHEZZA con CARNIDYN PLUS



SENZA GLUTINE

GUSTO ARANCIA

ALFASIGMA 

SPOSSATEZZA, STANCHEZZA O DEBOLEZZA GENERALIZZATA ?

Questi sintomi coinvolgono dal 5 al 25% della popolazione generale*. La condizione di stanchezza fisica e/o mentale può essere temporanea o cronica, è indipendente dall'età e può essere causata da **stress, affaticamento psicofisico oppure aumentata attività fisica**. Stanchezza e debolezza si verificano in caso di **squilibrio tra l'energia di cui abbiamo bisogno e l'energia che il nostro organismo è in grado di produrre**.

CARNIDYN PLUS è un integratore alimentare utile come supporto all'organismo in tutti i casi di **stanchezza fisica e mentale**.



Carnidyn Plus con **Acetil-L-Carnitina taurinato** ha una formulazione equilibrata di Vitamine, Minerali, Creatina, Aminoacidi e Carnosina, nutrienti coinvolti in diversi processi biologici che sostengono l'organismo.

CARNIDYN PLUS contiene:

VITAMINE

- **Vitamina B5**
(o Acido pantotenico) contribuisce al normale metabolismo energetico, alla riduzione della stanchezza e dell'affaticamento; favorisce inoltre prestazioni mentali normali.
- **Vitamina E**
contribuisce alla protezione delle cellule dallo stress ossidativo.

MINERALI

- **Magnesio**
aiuta a ridurre la stanchezza fisica e l'affaticamento, supportando la normale funzione muscolare; favorisce il mantenimento dell'equilibrio elettrolitico/idrosalinico. Supporta inoltre il normale funzionamento del sistema nervoso.
- **Zinco**
favorisce la normale funzione cognitiva.
- **Selenio**
contribuisce alla protezione delle cellule dallo stress ossidativo.

Carnidyn Plus contiene inoltre **Creatina**: derivato degli aminoacidi, naturalmente prodotto dall'organismo e contenuto in vari alimenti, incrementa le prestazioni fisiche in caso di attività ripetitive, di elevata intensità e di breve durata (3 g/die).

Infine, in **Carnidyn Plus** sono presenti **Acido aspartico** (Aspartato), **Asparagina** e **Carnosina**.

Per informazioni complete su avvertenze, modo d'uso e indicazioni nutrizionali leggere il foglietto illustrativo o la confezione. Gli integratori non vanno intesi quali sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

22/23

“DIADAY”: L’INDISCUTIBILE SUCCESSO DEGLI SCREENING IN FARMACIA

Presentati a Roma i risultati della seconda edizione della campagna promossa da Federfarma per la prevenzione del diabete. Presso le 5.112 farmacie partecipanti all’iniziativa, 128mila persone si sono sottoposte al test: individuati 4.893 nuovi casi di diabete e 18.635 di prediabete. Un’ulteriore prova dell’importanza fondamentale del ruolo professionale della farmacia come indispensabile presidio del Servizio sanitario nazionale (a pag. 3).

Servizi in farmacia
Comunicato Fofi
Federfarma
Assofarm
Utifar e Sifo

Sulla Rev
un Tavolo
comune
tra farmacisti
e veterinari

Campagna
dell’Ospedale
“Bambino Gesù”
La locandina
da esporre



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Si informano i Sigg. Farmacisti che dal giorno 08/06/2019
entreranno a far parte del **listino EG Consumer Healthcare**
i marchi

NIZORAL®

Triatop

di cui **EG S.p.A.** diventerà in pari data titolare delle relative **A.I.C.**



Triatop
120 ml
classe: C-OTC

Nizoral Crema
30 g
Classe: C-SOP

Nizoral Shampoo
100 g
classe: C-OTC

Per informazioni relative
agli Agenti della **Rete di Vendita**
EG Consumer Healthcare,
contattare il numero **02.83103789**

Conferenza stampa di Federfarma con i risultati del secondo "DiaDay"

I NUMERI DIMOSTRANO L'INDISCUTIBILE SUCCESSO DEGLI SCREENING IN FARMACIA

"Repetita iuvant", dicevano gli antichi romani e la loro saggezza è confermata dalla seconda edizione del "DiaDay", i cui risultati definitivi sono stati presentati il 5 giugno nel corso di una conferenza stampa organizzata da Federfarma a Roma, per dare riscontro del successo dell'iniziativa. Bastino per tutti tre dati: 4.893 persone hanno scoperto, grazie a questo screening, di essere diabetiche e ora potranno curarsi; 18.635 soggetti sono stati definiti "prediabetici", secondo le linee guida dell'American Diabetes Association (Ada), e potranno così prevenire o allontanare nel tempo il verificarsi della malattia; sono state individuate migliaia di persone -grazie al questionario Tuomilheto avallato dalla comunità scientifica internazionale- che corrono il rischio di sviluppare la patologia entro 10 anni e che così potranno adottare regole di vita idonee a prevenirla.

Il diabete, infatti, oltre a essere assai diffuso (si calcola siano 425 milioni le persone con diabete al mondo, di cui oltre 3,5 milioni in Italia), è anche una malattia subdola, a causa del suo carattere asintomatico e individuarla per tempo significa prevenire sia le sue pericolose complicanze macroangiopatiche (infarto, cardiopatia coronarica e arteriopatia) sia quelle microangiopatiche (retinopatia, neuropatia, nefropatia). Ecco allora l'importanza di queste campagne di rilevazione epidemiologica.

Insomma, anche questa seconda edizione dello screening gratuito in farmacia per la prevenzione del diabete ha prodotto dati assai significativi. Programmato a cavallo della Giornata mondiale del Diabete (lanciata nel 1991 dall'Oms, si tiene il 14 novembre e coinvolge un miliardo di persone in oltre 160 Paesi, Italia compresa), il DiaDay 2018 è stato effettuato in 5.112 farmacie e ha coinvolto ben 128.041 soggetti (11.944 diabetici conclamati e 116.097 dichiaratisi non diabetici). Oltre alla misurazione capillare della glicemia mediante striscia reattiva e glucometro, i non diabetici hanno poi compilato in farmacia il questionario che consente di valutare il rischio di insorgenza della malattia, mentre ai diabetici dichiarati è stato somministrato un diverso questionario, che ha consentito di verificare il loro grado di aderenza alla terapia. Tutti questi dati sono stati poi elaborati e commentati dal board scientifico, formato da autorevoli diabetologi (i risultati dettagliati sono pubblicati nella rubrica "Attualità", a pag. 6) e ora, resi pubblici, verranno anche consegnati alle autorità sanitarie, per consentire loro di prendere decisioni di politica sanitaria mirate ed efficaci.

Si tratta, infatti, della più grande indagine epidemiologica mai fatta in Italia sul diabete e i risultati emersi hanno di conseguenza un indubbio valore statistico. "Scoprire per tempo questa patologia o

accertarne la predisposizione" ha detto il presidente di Federfarma, Marco Cossolo "non soltanto ha un grande significato sia epidemiologico, sia preventivo, ma rappresenta anche un importante contributo alla riduzione dei costi del Ssn. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che un diabetico costa alla sanità pubblica da 3.000 fino a 36.000 euro l'anno in caso di complicanze".

"Siamo orgogliosi di aver dimostrato anche con questa seconda edizione del DiaDay" ribadisce Silvia Pagliacci, presidente del Sunifar "il grande volto professionale che le farmacie possono assumere sia nella prevenzione delle malattie croniche, sia nel controllo dell'aderenza alle terapie di lungo termine". "Il successo dei nostri screening in farmacia è indiscutibile" dichiara il vicepresidente di Federfarma, Vittorio Contarina. "Sia con il "DiaDay", sia con "Abbasso la pressione", ora in corso da parte di Sistema Farmacia Italia, dimostriamo con numeri inequivocabili che nelle farmacie si può fare prevenzione, tanto e bene". Ancora una volta la farmacia si rivela così un presidio di prossimità, vitale, efficace e capillare, che con serietà e impegno sa offrire alla comunità uno screening di rilevanza nazionale, collocandosi a pieno titolo dentro la Sanità italiana.

Il Consiglio di Presidenza

L'attività parlamentare sulle tematiche sanitarie e farmaceutiche

DL CALABRIA: LA CAMERA CONFERMA LE NORME SULLE CARENZE

Approvato il Ddl sulle misure per il Servizio sanitario della Calabria, confermando le norme dell'articolo 13 sul contrasto alle carenze di farmaci. Nuove audizioni del ministro per gli Affari regionali Erika Stefani e del sottosegretario Giancarlo Giorgetti sull'autonomia differenziata

La Camera dei Deputati ha approvato il Ddl di conversione del Decreto-legge n. 35/2019, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria, il cosiddetto Decreto Calabria, che passa ora all'esame del Senato.

L'Aula di Montecitorio ha confermato le norme inserite in Commissione all'articolo 13 in materia di contrasto alle carenze di farmaci. In particolare, si punta ad assicurare l'adempimento dell'obbligo del servizio pubblico da parte dei grossisti farmaceutici attraverso la fornitura permanente di un assortimento adeguato di medicinali. Viene infatti previsto che l'Aifa pubblici un provvedimento, preventivamente notificato al ministero della Salute, con il quale vengono temporaneamente bloccate le esportazioni di farmaci nel caso in cui ciò sia necessario per prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità (*attività di fatto già promossa dall'Aifa che ha bloccato le esportazioni del farmaco Sinemet - n.d.r.*).

Sempre in tema di carenza di medicinali viene esteso da due a quattro mesi il termine temporale entro il quale le aziende farmaceutiche sono tenute a comunicare all'Aifa l'interruzione, temporanea o definitiva, della commercializzazione di un medicinale e vengono previste specifiche sanzioni per la violazione di tale obbligo. Viene anche rafforzata la struttura di supporto del

direttore generale dell'Aifa, al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire la carenza di medicinali a tutela della salute pubblica.

AUTONOMIE REGIONALI ANCORA AUDIZIONI

La Commissione parlamentare per le questioni regionali ha svolto l'audizione del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, **Erika Stefani**, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul processo di attuazione del "regionalismo differenziato". La ministra ha assicurato che dall'autonomia differenziata "non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, né un aumento della pressione fiscale", richiamando il concetto di "equilibrio dei bilanci, senza dimenticare i riferimenti all'obbligo di solidarietà con i territori con minore capacità fiscale per abitante". Sul versante della determinazione delle risorse da attribuire alle Regioni ha fatto presente che sono state stabilite modalità temporalmente diversificate, a partire, in una prima fase, dalla spesa sostenuta dallo Stato all'atto del trasferimento della competenza, fino ad arrivare, entro tre anni, all'individuazione dei fabbisogni standard di ogni singola materia. "L'approccio all'attribuzione delle risorse tutto contiene fuorché elementi spezzati, che sottraggano risorse ad alcune

Regioni a favore di altre. Questa è stata per noi una delle prime preoccupazioni". **Stefani** ha bollato come "del tutto infondata la lettura, tutta politica e per nulla fondata su elementi di fatto, che vorrebbe attribuire all'avvento dell'autonomia una rottura dell'unità del Paese, favorendo le Regioni più ricche, attribuendo loro più risorse, a scapito di quelle più povere, destinate a essere ancora di più marginalizzate".

L'intesa, che rimane atto pattizio tra il presidente del Consiglio e il presidente della Regione, verrebbe rafforzata e integrata con il coinvolgimento delle Camere, attraverso l'apporto di indirizzi e di pareri che starà alle parti far propri, al fine di garantire l'approvazione della legge di recepimento dell'intesa. Comunque sia, la decisione spetta al Parlamento nella sua più completa autonomia.

Presso la Commissione sul federalismo fiscale è intervenuto, sul medesimo argomento, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, **Giancarlo Giorgetti**, secondo il quale c'è una pagina bianca ancora da scrivere per la completa attuazione del titolo quinto sul federalismo fiscale. Affinché si possa parlare di una vera autonomia non si può tralasciare il tema dell'autonomia istituzionale, ha sottolineato, ricordando che in tale direzione si muove chiaramente il contratto di governo, laddove indica la necessità di abbandonare la politica dei tagli e di avviare una stagione di trasferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni e poi ai Comuni, secondo il principio di sussidiarietà.

Si tratta di un processo che, secondo il

sottosegretario, “non può essere rimandato sine die”. Giudicata poi “discutibile” l’osservazione di chi pensa che l’autonomia differenziata delle Regioni possa portare alla “disgregazione” del Paese o possa metterne a rischio “la tenuta finanziaria”. **Giorgetti** ha assicurato che l’attuazione del regionalismo differenziato non comporterà una variazione che porti un indebito vantaggio nella quantità di risorse finanziarie attribuita a ciascuna Regione differenziata per l’esercizio delle funzioni attribuite, bensì una riallocazione di risorse già impiegate dallo Stato alla periferia.

CARENZE: UN SALVAVITA MANCANTE IN CALABRIA

In un’interrogazione al ministro della Salute, **Marco Siclari** (Forza Italia) denuncia “l’assenza di Capecitabina nelle farmacie calabresi”.

Si tratta di un farmaco usato per il trattamento dei tumori del colon, del retto, dello stomaco e della mammella, uno dei cosiddetti farmaci salvavita che, nel mese di marzo 2019, era stato inserito dall’Agenzia italiana del farmaco nell’elenco dei medicinali carenti, tanto da autorizzarne

l’importazione dall’estero. Nonostante questo, la disponibilità del farmaco nelle farmacie calabresi continua a essere assolutamente insufficiente, principalmente a causa della maggiore convenienza da parte delle case farmaceutiche a commercializzarlo all’estero e dall’estero.

Se così fosse, il mancato controllo da parte degli organi statali del settore sanitario risulterebbe gravissimo, denuncia il senatore **Marco Siclari**, che chiede al ministro quali azioni intenda adottare per tutelare i malati che hanno necessità di tale farmaco. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

TOSCANA

La Regione anche per il 2019 riconosce un contributo a favore delle farmacie disagiate. E quest’anno il contributo è più alto rispetto agli anni precedenti: 650.000 euro, a fronte dei 400.000 del 2018. La delibera presentata dall’assessore al Diritto alla salute e al Sociale e approvata dalla Giunta, chiarisce che il continuo spopolamento in alcune zone del territorio regionale può creare difficoltà di carattere economico alle farmacie, determinando una carenza del servizio di assistenza farmaceutica. Da qui la necessità di garantire, attraverso la concessione di un contributo, la permanenza e la capillarità delle farmacie su tutto il territorio regionale.

“Siamo molto felici della risposta che ha dato l’assessore alla Salute **Stefania Saccardi** alle nostre richieste di aumentare il fondo per le farmacie disagiate -ha dichiarato Marco Nocentini Mungai, presidente di Federfarma Toscana- e vorrei ricordare che questo è il secondo aumento che l’assessore compie nell’arco di due anni; in un primo momento il fondo era stato portato da 300 a 400 mila euro e con questo secondo aumento arriva a 650 mila euro. Questo permette a molte farmacie che sono in difficoltà, e che prestano comunque un servizio essenziale, di poter comunque usufruire di questa importante opportunità. Un

grande gesto di sensibilità dell’assessore, che conferma l’attenzione e gli eccellenti rapporti che ci sono oggi con l’assessore e la Regione in termini di servizi verso i cittadini, da parte delle farmacie”.

Nella delibera si definiscono requisiti, criteri e modalità per la concessione del contributo che verrà erogato a favore delle farmacie, pubbliche o private, che nel corso del 2018 hanno registrato un volume di affari non superiore ai 366.474 euro, deducibile dalla dichiarazione Iva presentata per lo stesso anno.

UMBRIA

Presentata da Federfarma Umbria e Associazione italiana celiachia dell’Umbria in collaborazione con il dipartimento Sanità della Regione, la “Campagna informativa sulla celiachia”. Lo scopo è realizzare un’azione mirata, per far conoscere la patologia cronica dell’intestino tenue, provocata dall’ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti, che può colpire individui di tutte le età. Le farmacie umbre aderenti esporranno locandine e dépliant informativi per sensibilizzare i cittadini su precauzioni da adottare e rischi conseguenti.

“Crescono le diagnosi di celiachia nella nostra regione grazie a una maggiore informazione sulla patologia e a un perfezio-

nato percorso diagnostico, ma c’è ancora molto da fare”, ha spiegato il presidente di Aic Umbria Samuele Rossi. “Sono ancora molti i celiaci inconsapevoli in regione -ha aggiunto-, ne vengono stimati circa 8.000 e solo 3.500 circa a oggi sono le diagnosi accertate.

E in effetti in Regione i numeri riguardanti la celiachia -è detto in un comunicato di Federfarma Umbria- sono “particolarmente significativi”. Negli ultimi anni il numero di persone alle quali è stata diagnosticata è passato da 2.397 del 2013 a 3.496 del 2018, un “incremento rilevante” che evidenzia specialmente nell’universo femminile un settore molto colpito (2.474 casi nel 2018 rispetto ai 1.022 di uomini). La fascia di età più soggetta alla celiachia è quella degli adulti (19-65 anni), con 2.449 casi nel 2018.

“La capillare rete delle farmacie nella nostra regione è come sempre a disposizione per iniziative rilevanti come la Campagna informativa sulla celiachia”, sottolinea il presidente di Federfarma Umbria Augusto Luciani. “Perché -prosegue- la tutela della salute dei cittadini viene sempre prima di tutto”. E per questo che la “Campagna informativa sulla celiachia” punta a mettere in evidenza sintomi, fattori di rischio ed eventuali diagnosi attraverso il coinvolgimento diretto delle farmacie umbre. (URIS.RR)

Federfarma ha presentato i dati del "DiaDay 2018"

FARMACIA N° 1 NEGLI SCREENING 4.893 NUOVI DIABETICI, 18.635 PREDIABETICI

Si è svolta il 5 giugno la conferenza stampa di presentazione dei dati registrati dalla campagna di screening gratuita sul diabete "DiaDay", effettuata nel novembre 2018 dalle farmacie italiane. Quattro le sue finalità: individuare casi di diabete in soggetti che non sanno di avere la patologia; ricercare le persone con prediabete; scoprire tra le persone sane quante corrono il rischio di sviluppare il diabete nell'arco dei 10 anni successivi; osservare tra i diabetici conclamati il loro grado di aderenza alla terapia. Qui di seguito presentiamo una sintesi dei dati raccolti e analizzati dal board scientifico formato da autorevoli diabetologi.

Metodologia – Lo screening è stato effettuato in **5.112 farmacie** su tutto il territorio nazionale (2.669 al Nord, 833 al Centro e 1.610 al Sud, Isole) e ha coinvolto **128.041 soggetti** (59% donne e 41% uomini). È consistito nella misurazione capillare della glicemia mediante striscia reattiva e glucometro, corredata dalla compilazione del questionario "Tuomilhetto", modulo riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale per valutare il rischio di ammalarsi di diabete nei dieci anni successivi. Alla misurazione, hanno dichiarato di essere **diabetici 11.944 soggetti**.

Persone che hanno scoperto di essere diabetiche grazie allo screening – Tra i 116.097 soggetti dichiaratisi non affetti da diabete sono risultati **diabetici 4.893, pari al 4,21%** (cioè con valori di glicemia uguali o maggiori di 126 mg/dl dopo digiuno notturno, oppure con glicemia rilevata in qualsiasi momento della giornata maggiore di 200 mg/dl). Durante lo screening del 2017 erano risultati diabetici 4.415 soggetti, pari al 3,13% dei 141.236 soggetti dichiaratisi non diabetici.

I diabetici di nuova diagnosi sono pre-

valentemente uomini (58,68%) contro il 41,32% di donne (percentuali sovrapponibili a quelle rilevate nel 2017). La diagnosi di diabete ha riguardato soprattutto persone al di sopra dei 55 anni: il 20,66% tra 55 e 64 anni; il 65,38% persone con più di 64 anni.

Grazie al "DiaDay" queste persone, indirizzate tempestivamente al medico, potranno curarsi ed evitare o rallentare il progredire della malattia e l'insorgenza delle complicanze. Con vantaggi per la loro salute e minori costi per il Ssn.

Casi di prediabete – Si tratta di una predisposizione al diabete, asintomatica e caratterizzata da valori di glucosio nel sangue -necessariamente rilevati a digiuno- lievemente superiori alla norma.

Secondo le linee guida di **Ada (American Diabetes Association)** è prediabete chi ha una glicemia a digiuno compresa tra 100 e 126 mg/dl. Invece, secondo le linee guida dell'Oms, è prediabete chi ha una glicemia a digiuno compresa tra 110 mg/dl e 126 mg/dl. Ovviamente, *I casi di prediabete sono stati rilevati unicamente su 41.248 soggetti, cioè tra coloro che erano a digiuno al momento dell'esame*. Tra questi, sono risultati prediabetici 18.635 soggetti (pari al 45,18%) secondo le linee guida Ada, più restrittive, mentre, secondo le linee dell'Oms, sono emersi come prediabetici 7.916 soggetti (19,19%).

Da notare che, fatto cento il numero dei soggetti definibili prediabetici secondo le linee guida Ada (18.635 persone), i soggetti definiti prediabetici secondo i criteri Oms sono meno della metà (7.916 persone), pari al 42% dei soggetti rispetto a quelli individuati secondo Ada. Indipendentemente dalle linee guida utilizzate, i soggetti che grazie al DiaDay 2018 hanno scoperto di essere prediabetici sono percentualmente più numerosi della precedente indagine (nessu-

na variazione significativa, invece, rispetto all'età e al sesso).

Valutazione del rischio di diabete - Il questionario avallato dalla comunità scientifica internazionale ha permesso di calcolare il rischio di sviluppare il diabete nei 10 anni successivi nei soggetti prediabetici e in quelli normali (le domande riguardano dati personali (età e sesso), familiarità con la patologia, stili di vita, alimentazione. Dalle risposte date risulta che il rischio di sviluppare la patologia è molto elevato (50%) per il 2,55% dei soggetti normali; per il 5,23% dei soggetti che sono prediabetici secondo i parametri Ada (come detto, più restrittivi); 7,86% per i prediabetici secondo i parametri Oms (meno restrittivi). Analoghe le percentuali riscontrate nel 2017.

Grado di aderenza alla terapia – A quanti hanno dichiarato di essere diabetici è stato somministrato un questionario volto a verificare l'aderenza di tali soggetti alla terapia prescritta dal medico. Hanno risposto alle domande **11.944 diabetici** (il 53,07% uomini), in maggioranza di età compresa tra 70 e 79 anni (34,28%), dichiarando per il 61,05% familiarità con la patologia, e per l'82,41% di non avere complicanze. La maggior parte di coloro che hanno complicanze hanno il diabete da più di 3 anni. Al 70,03% dei diabetici noti sono stati prescritti restrizioni dietetiche e farmaci orali; al 13,28% solo la dieta alimentare; all'11,02% dieta, farmaci orali e insulina; al 5,67% dieta e insulina. Inoltre, il 62,61% dei diabetici noti dichiara di fare l'automisurazione della glicemia; il 49,03% si sottopone al dosaggio dell'emoglobina glicata (46,82% ogni 6 mesi; il 22,37 ogni 3 mesi; il 25,31 ogni anno, il 5,49% oltre un anno).

Infine, è emerso che al crescere dell'età si inverte il rapporto tra soggetti prediabetici e diabetici (in quanto il prediabete si è evoluto in diabete): fino a 64 anni i prediabetici sono più dei diabetici, mentre oltre i 64 anni il rapporto si inverte e i diabetici diventano più numerosi dei prediabetici.

Comunicato congiunto Fofi, Federfarma, Assofarm, Utifar e Sifo

LA QUALITÀ DEI SERVIZI PROFESSIONALI IN FARMACIE DI COMUNITÀ DEV'ESSERE CERTIFICATA

Proseguono secondo il programma i lavori del Tavolo sulla farmacia dei servizi, istituito dal Ministero della Salute, che si è riunito nuovamente ieri mattina a Roma. Come si ricorderà, scopo del Tavolo, al quale partecipano autorevoli rappresentanze, tra cui quelle delle Regioni, di medici, infermieri e cittadini, è definire concretamente l'operatività del nuovo modello di farmacia disegnato dalla Legge 69, anche ai fini della sperimentazione a livello regionale finanziata con 36 milioni di euro dalla Legge di Bilancio 2018.

Nel corso della riunione è emersa l'importanza di stabilire, per ciascuno dei servizi professionali e cognitivi erogati dal farmacista -dalle campagne di screening al supporto all'aderenza terapeutica- me-

todologie e protocolli operativi atti a garantire la standardizzazione delle procedure, la misurabilità degli effetti prodotti in termini di efficacia, e quindi di salute, ma anche di governo della spesa. Si tratta di un passaggio indispensabile per determinare la remunerazione delle prestazioni stesse. A sua volta, l'adozione di protocolli standardizzati rende necessario prevedere un sistema di certificazione di qualità della farmacia, come avviene anche negli altri Paesi che hanno già implementato la pharmaceutical care nella farmacia di comunità. Questa è una condizione necessaria anche per conseguire una reale collaborazione interprofessionale tra gli attori del processo di cura sul territorio e per offrire ai cittadini un servizio omogeneo in tutto il Paese. Si tratta

di un cambiamento sostanziale per la rete delle farmacie. Fofi, Federfarma, Assofarm, Utifar e Sifo si impegnano a operare congiuntamente per compiere questo percorso (31.5.2019)

SI È SVOLTO A RIMINI IL 59° SIMPOSIO AFI

L'annuale Simposio dell'Associazione farmaceutici industria (Afi), giunto ora alla sua cinquantanovesima edizione, si è tenuto, come tradizionalmente, a Rimini, nei giorni 5, 6 e 7 giugno 2019, presso il Palacongressi. Tema delle giornate era "Strategie di innovazione e globalizzazione per l'industria farmaceutica". Per maggiori informazioni sugli atti del convegno, ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione chiamando il numero tel. 02.4045361 oppure inviando una e-mail a segreteria@afiscientifica.it o consultando il sito internet www.afiscientifica.it.

Si comunica ai SIGNORI FARMACISTI che **Nathura SPA** ha iniziato la commercializzazione di

ARMONIA® Relax

- facilita l'addormentamento
- migliora la qualità del sonno
- favorisce il rilassamento e migliora il tono dell'umore
- agisce di notte per un beneficio ANCHE di giorno
- formula **MULTIAZIONE SINERGICA** a rilascio programmato in 3 fasi

| Ogni compressa contiene | Azioni | | | | |
|---|--------|-------|-------|--------|-----------|
| | Sonno | Umore | Ansia | Stress | Stress OX |
| Melatonina | ✓ | | | | ✓ |
| L-teanina | ✓ | | ✓ | ✓ | |
| Estratto di tè verde (Camellia sinensis) decaffeinato | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Estratto di magnolia | ✓ | | ✓ | ✓ | |
| Estratto di zafferano | | ✓ | | | |

riferimenti bibliografici sono disponibili su richiesta

Dose e modalità d'uso: si consiglia di assumere una compressa la sera poco prima di coricarsi

Confezione vendita: astuccio da 24 compresse non divisibili

A 942317595

Sette giorni di notizie e commenti su farmacia e sanità

LE NUOVE FRONTIERE DELLA SANITÀ DIGITALE

La tecnologia applicata alla medicina, al settore sanitario e al mondo della salute in generale è un argomento che nell'ultima settimana ha occupato molto spazio sugli organi di informazione, che ne analizzano evoluzione e prospettive sia in Italia sia nel resto del mondo

Gli investimenti del settore sanitario nella digitalizzazione sono aumentati nel 2018 del 7% rispetto al 2017, arrivando a quota 1,39 miliardi (fonte: rapporto dell'Osservatorio sull'innovazione digitale in sanità del Politecnico di Milano). Medici e pazienti sembrano correre più veloci, visto che 6 camici bianchi su 10 utilizzano WhatsApp, mentre il 41% dei pazienti usa app o dispositivi indossabili per controllare il proprio stato di salute. Ma il balzo in avanti nella sanità pubblica c'è stato, visto che nel 2017 l'incremento degli investimenti era del 2%. La maggior parte delle risorse è stata investita nella messa in rete di pc e piattaforme on line; seguono gli investimenti per la cartella clinica elettronica (La Stampa, 25.5.19).

Mettere le nuove tecnologie digitali al servizio della trasformazione dei sistemi sanitari e assistenziali dei vari Paesi. Ottimizzare grazie all'hi-tech i flussi di lavoro, il processo decisionale, rivoluzionando la scienza e la pratica di prevenzione, diagnosi, cura di sé, e cura della malattia. Il tutto garantendo un'adeguata sicurezza e protezione dei dati personali. Questa la sfida portata avanti dall'Europa con l'adozione del nuovo regolamento sulla privacy (Gdpr) e la raccomandazione sul formato elettronico di scambio di dati sanitari (L'Economia, 27.5.19).

Recuperare le funzionalità dopo un ictus attraverso la realtà virtuale; interagire con i neonati nelle incubatrici; monitorare il periodo di convalescenza con dispositivi indossabili intelligenti. Sono solo alcuni esempi di quanto sarà possibile fare con la rete mobile di quinta generazione (5G). La tecnologia 5G garantirà

molta più banda e maggiore velocità rispetto a oggi, consentendo di gestire servizi molto più complessi: non solo telemedicina, ma anche telechirurgia. I primi esperimenti si stanno svolgendo in Cina, dove lo scorso gennaio un chirurgo ha rimosso il fegato di un animale da laboratorio a circa 50 chilometri di distanza usando il robot da Vinci e la rete 5G (Il Sole 24 Ore, 30.5.19).

CARENZE DI MEDICINALI RUOLO DELLE FARMACIE

Le farmacie rivestono un ruolo fondamentale nel contrasto del fenomeno della carenza dei farmaci sul territorio. "È importante che segnalino la carenza del farmaco alla propria Regione, cui spettano i controlli", afferma Andrea Cicconetti, segretario di Federfarma Roma. "In alcune Regioni, come per esempio nel Lazio, è stata attivata la procedura di comunicazione informatica che permette di rilevare con maggiore tempestività le carenze tramite il portale messo a disposizione da Federfarma regionale, che riceve le segnalazioni trasmesse dai farmacisti attraverso la scheda elettronica e le invia alla Regione, che, a sua volta, le trasmette all'Aifa per i controlli incrociati e gli interventi da mettere in campo. Così il cerchio si chiude", continua Cicconetti. Per esempio, se un farmaco risulta irripetibile in base ai dati regionali, ma Aifa non ha ricevuto la segnalazione dalla ditta produttrice perché non ci sono problemi produttivi, c'è qualcosa che non va e scattano i controlli" (Corriere Salute, 30.5.19).

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

"Non lasciare che ti tolga il respiro". Questo lo slogan dell'edizione 2019 della Giornata mondiale senza tabacco, promossa dall'Organizzazione mondiale della Sanità, che celebrata il 31 maggio. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui danni devastanti del fumo per la salute umana: è la causa primaria del cancro ai polmoni, uccide 7 milioni di persone l'anno, di cui 890mila per il solo fatto di vivere vicino a chi consuma sigarette (Panorama, 29.5.19).

"L'Organizzazione mondiale della sanità sponsorizza ogni anno la Giornata mondiale senza tabacco per richiamare l'attenzione sulla serietà dell'impatto del tabacco sulla salute. Lo smettere di fumare, tema della giornata di quest'anno, rappresenta un passo importante verso una riduzione sostanziale dei rischi sanitari che vengono corsi oggi dagli attuali fumatori, migliorando pertanto la salute nel mondo" afferma l'oncologo Umberto Tirelli. Occorrono sforzi intensivi mirati a far smettere di fumare. "Diversi studi hanno dimostrato che il 75-80% dei fumatori vuole smettere, mentre un terzo ha almeno tentato più volte seriamente di smettere di fumare. Se soltanto una piccola percentuale degli attuali 1,1 miliardi di fumatori fosse capace di smettere di fumare, i benefici a lungo termine sulla salute e sull'economia sarebbero immensi" (La Verità, 31.5.19).

VARIE

Unifarm e Farmacentro mettono insieme le forze per dar vita a una società terza, Sinerfarma, che servirà per avere più forza commerciale e logistica. Si crea così un gruppo da quasi un miliardo di fatturato, operante nelle farmacie del centro nord Italia. La presi-

dente è Francesca Rauzi, farmacista di origini trentine che opera a Bolzano (*Corriere del Trentino*, 30.5.19).

Infezioni ospedaliere. Nasce dalla collaborazione tra politica, sanità e aziende il documento programmatico che si propone di prevenire il 30% delle infezioni correlate all'assistenza. L'iniziativa è promossa da Motore Sanità con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Fimmg, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Sifo. Le infezioni ospedaliere hanno causato lo scorso anno in Italia 7.800 decessi, con una probabilità di contrarre infezioni durante un ricovero ospedaliero del 6%. I dati parlano di 530 mila casi ogni anno, ponendo il nostro Paese all'ultimo posto in Europa (*Liberio*, 26.5.19).

Le terapie "Car-T". Sulle piattaforme di "crowdfunding" (siti web dedicati alla raccolta di fondi per scopi benefici) si moltiplicano i messaggi di malati di cancro che non hanno più speranze di cura in Italia e vorrebbero

andare negli Stati Uniti per tentare le terapie Car-T, che rappresentano l'ultima frontiera dell'immunoterapia contro i tumori, ma hanno costi proibitivi (circa 500mila euro). Queste terapie si sono dimostrate efficaci solo in particolari tumori del sangue e per un limitato numero di pazienti attentamente selezionati. Perciò, muoversi da soli, alla disperata ricerca di una presunta cura risolutiva con le Car-T, spesso espone non solo al disastro economico, ma, quasi certamente, anche al fallimento della cura (*La Stampa*, 28.5.19).

L'inquinamento da antibiotico viaggia nei corsi d'acqua di tutto il mondo. Un master studio dell'Università di York ha analizzato la presenza dei 14 antibiotici più usati nei fiumi di 72 Paesi. È stata trovata una presenza di medicinali antibatterici nel 65% dei siti monitorati. I limiti di sicurezza sono superati prevalentemente in Asia e Africa, ma anche in Europa e in America ci sono livelli di contaminazione preoccupanti. Il fiume più inquinato d'Europa è il Danubio, con una presenza di antibiotici nell'acqua ben al di sopra dei limiti di sicurezza. Il Tamigi, considerato tra i più

puliti, non versa in condizioni migliori, perché è popolato da una miscela di cinque antibiotici, in particolare la Ciprofloxacina, usata nel trattamento delle infezioni della pelle e delle vie urinarie (*Il Messaggero*, 28.5.19).

Medici italiani in fuga verso il Golfo. Sempre più professionisti della sanità espatriano e la maggioranza, uno su tre, sceglie di andare nei Paesi arabi: Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi, Dubai e Kuwait in testa. Lo rileva un'indagine condotta dall'Amsi, l'Associazione dei medici stranieri in Italia, che in cinque anni ha contato più di cinquemila richieste di trasferimento all'estero da parte dei nostri medici e mille domande presentate da infermieri professionali, con un picco del 40% nel 2018. Il 30% di quanti scelgono di esercitare la professione all'estero opta per la penisola araba, attratto dagli stipendi elevati e dal regime fiscale vantaggioso (*La Stampa*, 29.5.19).

(US.SM - 9454/249 - 4.6.19)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

Sicurezza ed efficacia dimostrate

Dicoflor Kids

5 miliardi di cellule vive di
Lactobacillus rhamnosus GG (ATCC 53103)
in una bustina orosolubile



TAVOLO COMUNE VETERINARI-FARMACISTI PROBLEMATICHE E NOVITÀ OPERATIVE SULLA REV

Precedenti: circolari Federfarma prot. n.8116/241 del 7/6/2017, n. 11671/346 del 29/8/2017, n. 18524/469 dell'1/12/2017, n. 10803/265 del 3/7/2018, n. 11986/293 del 23/7/18, n. 15170/372 del 2/10/2018, n. 19584/470 del 3/12/2018, n. 20030/480 del 10/12/18, n. 20979/504 del 27/12/2018, n. 709/15 del 14/1/2019, n. 1207/36 del 21/1/2019, n. 3136/82 del 20/2/2019, n. 6540/167 dell'11/4/2019, n. 6706/170 del 16/4/2019, n. 6787/176 del 17/4/2019, n. 7060/182 del 23/4/2019, n. 7251/186 del 30/4/2019, n. 7972/199 del 10/5/2019.

Lo scorso 21 maggio si è svolto a Milano un incontro congiunto tra rappresentanti degli Ordini e delle Associazioni professionali di farmacisti e veterinari (vedi Comunicato stampa Fnovi, sul sito di Federfarma), ovvero la Federazione nazionale degli Ordini dei veterinari (Fnovi), la Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti (Fofi), l'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi) e Federfarma. Erano presenti per la Fnovi la vicepresidente Carlotta Bernasconi e il consigliere Giovanni Re, per la Fofi l'onorevole Andrea Mandelli, per l'Anmvi il presidente Marco Melosi, per la Federfarma Marco Cossolo e Silvia Pagliacci.

Nel corso dell'incontro si è discusso delle problematiche legate alla recente introduzione della ricetta elettronica veterinaria e, a tale scopo, si è convenuto di istituire un tavolo di lavoro che prepari documenti condivisi da sottoporre congiuntamente al Ministero.

Sul fronte delle novità relative alla Rev, si registra un comunicato apparso sul sito web del Ministero lo scorso 17 maggio, relativo ai risultati a un mese dall'entrata in vigore della nuova modalità di ricetta elettronica. In tale comunicato viene dapprima sottolineato l'impegno delle autorità pubbliche, di concerto con le categorie professionali coinvolte, "... a superare gli ostacoli che si sono presentati e a semplificare l'utilizzo a vantaggio di tutti i professionisti, con un conseguente effetto positivo anche per i cittadini."

Proprio in virtù di tale collaborazione salutiamo con soddisfazione la decisione del Ministero di mettere in pratica le richieste fatte congiuntamente dalle nostre due categorie, che già in passato avevano quindi trovato un proficuo terreno di collaborazione comune, sulla questione della semplificazione dell'attività di sostituzione da parte del farmacista.

Viene infatti riportato come "per agevolare ... la possibile sostituzione del farmaco da parte del farmacista, viene indicato nella Rev il numero di telefono del veterinario o della struttura, che può essere modificato dallo stesso veterinario". **Viene pertanto formalizzata una decisione in realtà già operativa, anche se l'inserimento del numero di telefono nella Rev è demandato a una autonoma decisione del veterinario.**

In secondo luogo, il Ministero precisa come il veterinario abbia la facoltà di decidere, in piena autonomia, sul proprio onorario professionale e "dunque, non può essere obbligato né alla gratuità, né a tariffe fisse per l'emissione di una ricetta".

Un altro importante risultato, frutto delle richieste di Federfarma, è quello relativo alla "pulitura" dal Prontuario dei medicinali veterinari di tutti i farmaci con Aic non più in commercio.

È infatti stato comunicato dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo, lo scorso 17 maggio, come sia stato già rilasciato un aggiornamento on line relativo alla logica di visualizzazione dei farmaci al momento della prescrizione da parte del veterinario.

Con tale aggiornamento nella compilazione della ricetta verranno visualizzati, per default, solo i farmaci che risultano in commercio e soltanto se il veterinario lo vorrà potranno essere visualizzati anche i farmaci che non risultano in commercio. Tale aggiornamento è attivo sia per *vetinfo* sia sull'app "ricetta elettronica vet", sia in ambiente Android sia iOS.

Riteniamo che tale aggiornamento dovrebbe evitare la possibilità che i medici veterinari prescrivano farmaci non più in commercio, prescrizioni che hanno portato a non poche difficoltà pratiche in farmacia. Infatti, la "selezione" operata dalla farmacia con un farmaco in commercio non identico a quello prescritto porta all'avvio delle modalità operative previste dal sistema in caso di sostituzione del farmaco (e quindi richiesta informale al veterinario e attesa dei 5 giorni lavorativi per ricevere l'assenso scritto che permette la chiusura definitiva della ricetta).

Non è al momento, invece, ancora disponibile la maschera web dedicata che permetterebbe alle farmacie di compilare le ricette in caso di emergenza, ovvero quando il veterinario la compila su carta a causa del non funzionamento del sistema. Anche in questo caso Federfarma ha sollecitato in passato il Ministero a intervenire al più presto, al fine di evitare notevoli difficoltà pratiche sia alle farmacie sia ai veterinari.

Registriamo, anche, la richiesta di Aisa (Associazione nazionale Imprese salute animale) di portare a conoscenza delle farmacie una nota inviata il 17 maggio 2019 (*consultabile su www.federfarma.it*).

Secondo tale nota, "in non poche farmacie" sarebbe stata richiesta la presentazione della Rev anche per la vendita di farmaci Sop. L'Aisa ricorda come la ricetta in questi casi non sia prevista, pur se è facoltà del veterinario utilizzare la Rev anche per i farmaci Sop, "laddove ravvisi una semplificazione nelle procedure prescrittive; ad esempio, in abbinamento ad altre terapie per le quali è invece obbligatoria la ricetta veterinaria". (URI.ML - 8808/235 - 23.5.19)

TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI

Riepilogo generale sulla materia

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 21104/508 del 28/12/2018, n. 6073/155 del 4/4/2019, n. 8126/207 del 14/5/2019 e n. 8600/231 del 21/5/2019.

In relazione all'imminente entrata in vigore dell'obbligo di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, Federfarma ritiene utile riepilogare, in modo organico e articolato, lo stato dell'arte e informare in ordine alle iniziative che, unitamente a Promofarma, sta portando avanti sulla questione, pur in un clima di forte incertezza, considerate le carenze manifestate dalla pubblica amministrazione che ancora non ha reso disponibile un decreto, di cui si dirà più avanti, indispensabile per poter effettuare scelte consapevoli e definitive.

• **Soggetti obbligati e decorrenza dell'obbligo - Tutti i soggetti che esercitano attività di commercio al minuto, con volume di affari superiore a euro 400.000**, salvo proroghe dell'ultimo momento, saranno tenuti a memorizzare e a trasmettere telematicamente i dati dei corrispettivi dal prossimo 1° luglio 2019. L'obbligo si estenderà a tutti gli altri esercenti attività di commercio al minuto, con volume di affari inferiore a euro 400.000, dal successivo 1° gennaio 2020. Tale adempimento sostituirà la registrazione dei corrispettivi nel relativo registro detenuto dai soggetti interessati.

• **Esoneri dall'obbligo** - Con il Dm 10 maggio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 115, del 18 maggio 2019, sono state individuate le operazioni escluse dall'obbligo. *Tali esoneri non riguardano le farmacie, nonostante notizie di segno contrario diffuse dalla stampa.*

• **Opzione per la memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi attraverso Sistema Ts** - Per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Ts ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, tra i quali anche le farmacie, è stata prevista la possibilità che l'obbligo in oggetto possa essere assolto, in via opzionale, mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione dei dati relativi a tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema Ts.

Il provvedimento, attualmente ancora al vaglio del Garante, dovrà stabilire le necessarie integrazioni al tracciato record attualmente in uso, nonché la cadenza temporale di trasmissione che, quantomeno nella fase di avvio, dovrebbe presumibilmente essere mensile. Sugli aspetti problematici della questione l'Agenzia delle Entrate si è riservata di convocare Federfarma per fornire chiarimenti volti a rendere possibile l'opzione in parola.

Pertanto, nonostante l'approssimarsi della scadenza e i ripetuti solleciti di Federfarma e i numerosi incontri avuti con la Agenzia delle Entrate e Ragioneria generale dello Stato, questa opzione non risulta ancora operativa per mancanza del decreto con le specifiche tecniche. Sarà cura di Federfarma fornire tempestive notizie non appena l'Agenzia fornirà i chiarimenti richiesti e il decreto verrà pubblicato.

• **Credito d'imposta per l'acquisto e l'adattamento dei registratori telematici** - Con il Provvedimento del Direttore

dell'Agenzia delle Entrate del 28 febbraio 2019 sono state definite le modalità per fruire del bonus, previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), spettante agli esercenti attività di commercio al minuto o assimilate, per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti necessari alla memorizzazione elettronica e alla trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri incassati.

Il credito d'imposta è fruibile per i costi sostenuti negli anni 2019 e 2020 ed è pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50 euro in caso di adattamento, per ogni strumento. Il beneficio è disponibile fino all'esaurimento dei fondi destinati allo scopo.

Si rammenta, per completezza di informazione, che il DI 34/2019 (il cosiddetto Decreto Crescita, cfr. Circolare Federfarma prot. n. 8233/219, del 15/5/2019), ha reintrodotto il "superammortamento" del 130% sull'acquisizione di beni strumentali nuovi acquistati, anche in leasing, dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019, tra i quali rientra anche l'acquisizione dei registratori telematici (Rt).

• **Emissione del "documento commerciale"** - Con la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, viene meno anche l'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Tuttavia le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate dai soggetti che esercitano attività di commercio al minuto, tenuti a tale adempimento, dovranno essere eseguite con il rilascio di un "documento commerciale", salvo che non sia emessa la fattura o la fattura semplificata. Il documento commerciale, ai sensi del Dm 7 dicembre 2016 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 385/12, dell'11/1/2017), deve essere emesso mediante gli strumenti tecnologici, definiti dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2016, vale a dire i registratori telematici, tali da garantire l'inalterabilità e la sicurezza dei dati, e, previo accordo con il destinatario, può essere emesso in forma elettronica. Il documento commerciale certifica l'acquisto effettuato dall'acquirente e costituisce titolo per l'esercizio dei diritti di garanzia contro i vizi della cosa venduta o dei diritti derivanti da altre tipologie di garanzia, in forza di specifiche normative o di clausole contrattuali stabilite dalle parti.

L'emissione del documento commerciale è obbligatoria se richiesta dall'acquirente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione e può assumere valenza fiscale. In tal caso, deve contenere, oltre alle indicazioni obbligatorie, anche il codice fiscale o il numero di partita Iva dell'acquirente.

• **Iniziativa Federfarma-Promofarma - Federfarma si è attivata fin da subito per affrontare le problematiche e trovare soluzioni condivise con tutti gli attori della vicenda.** Promofarma, su incarico di Federfarma, ha già attivato diverse interlocuzioni commerciali per garantire alle farmacie associate condizioni di acquisto estremamente vantaggiose rispetto alle attuali condizioni di mercato. A tal fine si sta approntando un marketplace che sarà accessibile dal sito di Federfarma solo dai titolari di farmacia. Attraverso questo strumento, di cui nei prossimi giorni saranno forniti tutti i dettagli, la farmacia potrà scegliere tra diversi modelli di Registratori telematici e ordinare quello di sua preferenza. (UTP.LC - 9449/248 - 4.6.19)

GAS FLUORURATI - DICHIARAZIONE F-GAS

Gli adempimenti per le farmacie

Dal 24 gennaio 2019 è in vigore il nuovo Dpr 146/2018 sui gas a effetto serra che attua le disposizioni del Regolamento CE 517/2014 sugli F-gas e abroga la precedente normativa costituita dal Dpr 43/2012 collegato al precedente Regolamento 842/2006 anch'esso abrogato. Le apparecchiature coinvolte negli adempimenti previsti dalla normativa in oggetto sono quelle note, ossia apparecchi fissi di: refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, protezione antincendio, e altre, verosimilmente, non di interesse delle farmacie.

La novità più rilevante è l'istituzione di una Banca dati sui gas fluorurati, gestita dalle Camere di Commercio, alla quale dovranno essere comunicate, esclusivamente per via telematica, da parte delle imprese di settore, le vendite di F-gas, delle apparecchiature che li contengono e le attività di assistenza, manutenzione, installazione, riparazione e smantellamento delle stesse.

Viene confermato l'obbligo di certificazione e di iscrizione nel Registro telematico nazionale per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas.

Inoltre, ai fini dei controlli periodici sugli apparecchi, per l'individuazione delle apparecchiature coinvolte, viene applicata la nuova unità di misura in tonnellate di CO2 equivalenti, al posto dei kg di gas a effetto serra. Poiché tale nuova unità di misura potrebbe comportare modifiche rispetto ai casi di esenzioni calcolati in kg, le farmacie sono tenute a verificare la situazione dei propri apparecchi.

La Dichiarazione F-gas 2019 non andrà presentata entro il 31 maggio 2019 perché viene sostituita, a partire dal 24 settembre 2019, dalla comunicazione alla Banca dati che sarà eseguita dalla ditta certificata, incaricata dalla farmacia di svolgere il controllo annuale sugli apparecchi interessati dalle verifiche periodiche. Secondo quanto chiarito dal Ministero dell'Ambiente, a decorrere dal 25 settembre 2019, la comunicazione alla Banca dati consente anche l'eliminazione del precedente obbligo di tenuta del registro di tali apparecchiature.

Precedenti: Circolare Federfarma n. 209 del 14.5.2019, n. 197 del 15.5.2018 e n. 213 del 18.5.2015.

Nel rinviare al prosieguo della presente circolare il commento alle novità normative in tema di gas fluorurati e alle semplificazioni introdotte in tema di Dichiarazione F-gas, si ritiene utile riassumere sinteticamente gli adempimenti di interesse per le farmacie.

L'operatore (ossia la persona fisica o giuridica che esercita un effettivo controllo sul funzionamento dell'apparecchiatura) **dei seguenti apparecchi:**

- apparecchiature fisse di refrigerazione
- apparecchiature fisse di condizionamento d'aria
- pompe di calore fisse
- apparecchiature fisse di protezione antincendio
- celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero
- commutatori elettrici

contenenti gas fluorati a effetto serra (riportati nell'allegato I al Reg. UE 517/2014), in quantità pari o superiore a 5 tonnellate

di CO2 equivalente o se presenti in quantità superiore alle 10 tonnellate di CO2 equivalenti all'interno di apparecchiature ermeticamente sigillate, dovrà effettuare controlli periodici delle eventuali perdite (in media 1 l'anno), **incaricando solo apposite ditte o persone certificate, iscritte nel Registro telematico nazionale;** saranno queste ultime (e non più gli operatori) che provvederanno a partire dal 24 settembre 2019 a trasmettere le informazioni su tali controlli alla neoistituita Banca dati degli F-gas. Inoltre, dal 25 settembre 2019 l'obbligo di tenuta dei registri delle suddette apparecchiature sarà rispettato mediante la comunicazione dei dati che installatori e manutentori trasmetteranno alla Banca dati F-gas.

Sul sito di Federfarma è disponibile il testo del *Decreto F-gas* costituito dal Dpr 146 del 16 novembre 2018, in vigore dal 24 gennaio 2019. Il nuovo decreto attua le disposizioni previste dal Regolamento comunitario 517/2014/Ue. Sebbene il regolamento sia un atto direttamente applicabile nell'ordinamento italiano senza recepimento, il Dpr 146/2018 ne disciplina le modalità operative di attuazione abrogando il precedente decreto, il Dpr 43/2012 che era collegato al Regolamento 842/2006/UE, ora abrogato.

La novità più rilevante è l'istituzione di una Banca dati sui gas fluorurati, gestita dalle Camere di Commercio, alla quale dovranno essere comunicate, esclusivamente per via telematica, da parte delle imprese del settore, le vendite di F-gas, delle apparecchiature che li contengono e le attività di assistenza, manutenzione, installazione, riparazione e smantellamento delle stesse.

La Banca dati consentirà un maggiore tracciamento dei gas e degli apparecchi raccogliendo dalle imprese i dati sui gas fluorurati immessi sul mercato e utilizzati, nonché le informazioni sulle installazioni, le manutenzioni e lo smantellamento degli impianti contenenti i gas.

Rivenditori

I rivenditori dovranno inserire nella Banca Dati i dati relativi alle vendite effettuate e le indicazioni sugli utilizzatori finali. In particolare, l'obbligo di comunicazione alla Banca dati, per quanto riguarda il comparto vendita, ricorre per i seguenti soggetti:

- le società che forniscono F-gas, anche con modalità di vendita a distanza, dovranno comunicare, all'atto della vendita, gli estremi dei certificati delle imprese acquirenti o, qualora queste non siano soggette a certificazione, delle persone fisiche nonché la quantità e la tipologia di gas venduto

- le società che forniscono apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti F-gas agli utilizzatori dovranno comunicare, all'atto della vendita, la tipologia di apparecchiatura e l'anagrafica dell'acquirente con la dichiarazione di quest'ultimo recante l'impegno a far effettuare l'installazione da un'impresa certificata; se il venditore offre all'utilizzatore finale anche il servizio di installazione dell'apparecchiatura venduta, tale dichiarazione deve essere rilasciata dal venditore; qualora, infine, l'acquirente sia un'impresa certificata, dovrà essere trasmesso il numero del certificato.

Installatori e manutentori

A partire dall'ottavo mese di entrata in vigore del Dpr, ossia dal 24 settembre 2019, le imprese e persone fisiche certificate

MASSIGEN®

DA SEMPRE MARCO VITI
È DALLA PARTE DEI FARMACISTI
E QUESTA È LA PROVA



LA GARANZIA DEL TUO NOME
PER PROTEGGERE LE TUE VENDITE

Con Marco Viti hai un partner che sostiene concretamente il tuo lavoro.

Sulle confezioni di:

- MASSIGEN MAGNESIO POTASSIO 24+6 buste
- MASSIGEN MAGNESIO POTASSIO ZERO ZUCCHERI 24+6 buste

STAMPIAMO IL NOME DEL PUNTO VENDITA.

Un sigillo di garanzia per assicurare che questi due prodotti siano venduti solo dai farmacisti.



Marco Viti Farmaceutici S.p.A.
www.massigen.it - www.marco-viti.it



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE
L'AGENTE DI ZONA O CHIAMARE IL NUMERO VERDE

che svolgono attività di installatori e manutentori per le seguenti apparecchiature contenenti F-gas:

- apparecchiature fisse di refrigerazione
- apparecchiature fisse di condizionamento d'aria
- pompe di calore fisse
- apparecchiature fisse di protezione antincendio
- celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero
- commutatori elettrici

dovranno trasmettere per via telematica alla Banca Dati, entro 30 giorni dall'installazione delle suddette apparecchiature, informazioni inerenti a: operatore, installazione, apparecchiature e gas in essa contenuto.

Analogo obbligo di comunicazione in capo ai medesimi soggetti scatta, a decorrere dal 24 settembre 2019, con la stessa tempistica di comunicazione, ossia 30 giorni, nel caso del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione, di smantellamento o di riparazione sulle suddette apparecchiature già installate e per ogni intervento successivo.

Vecchie e nuove certificazioni

È importante sottolineare come i certificati rilasciati alle persone fisiche e alle imprese in base ai regolamenti precedentemente in vigore, restano validi sino alla loro naturale scadenza per le attività per cui sono stati rilasciati.

Il nuovo decreto conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente Dpr 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas.

Avendo esteso il campo di applicazione della certificazione degli addetti, si amplia il novero delle persone e quindi delle attività che sono soggette all'obbligo di iscrizione al registro:

- *smantellamento di impianti fissi di condizionamento, refrigerazione e pompe di calore*
- *installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento delle celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigorifero*
- *smantellamento di impianti antincendio*
- *installazione, manutenzione e riparazione di commutatori elettrici.*

Dichiarazione F-gas 2019

Dopo avere esaminato le principali novità del Dpr 146/2018, ai fini della *Dichiarazione F-gas* occorre tener presente il Regolamento 517/2014 (il cui testo è consultabile su www.federfarma.it) che contiene maggiori informazioni. A tal fine e per rendere più facilmente comprensibili le novità, si illustra tale parte sotto forma di domande e risposte.

- *Quali apparecchi sono coinvolti?*

Gli apparecchi coinvolti sono quelli già indicati nella presente circolare nella parte dedicata a "Installatori e manutentori".

- *Quali sono i gas coinvolti?*

I gas coinvolti sono quelli indicati nell'Allegato I al Reg. 517/2014 la cui presenza nelle suddette apparecchiature determina per l'operatore, ossia per la farmacia, la necessità

CAMPAGNA OSPEDALE BAMBINO GESÙ

La locandina da esporre in farmacia

Federfarma ha concesso il proprio patrocinio alla campagna promossa dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma per realizzare il nuovo Istituto dei Tumori e dei Trapianti, dedicato alla ricerca e alla cura delle malattie pediatriche.

Per divulgare l'iniziativa è stata predisposta una locandina (allegata a questo numero di "Farma7" n. 22/23 e disponibile anche sul sito di Federfarma). Le farmacie sono invitate a esporla in maniera ben visibile per sensibilizzare i cittadini, che, con una piccola donazione telefonica al n. 45535, possono contribuire alla realizzazione di un progetto volto ad aiutare concretamente i bambini a sconfiggere gravi malattie.

La campagna si svolge nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Ospedale Bambino Gesù, che è oggi uno dei poli pediatrici più importanti d'Europa, punto di riferimento per la salute di bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero.

(U.S.M - 9217/242 - 30.5.19)

di controllo periodico delle perdite, tramite ditte o persone certificate.

- *Fino al 2018 erano esclusi dai controlli gli apparecchi che contenevano fino a 3 kg di gas a effetto serra. Tale esclusione è ancora vigente?*

Il Regolamento 517/2014 introduce, ai fini del controllo delle perdite e della successiva dichiarazione, il nuovo criterio delle tonnellate di CO2 equivalenti al posto dei kg di gas fluorurati a effetto serra.

In particolare, l'art. 4, comma ,1, del citato Regolamento 517 prevede che **l'obbligo di periodico controllo delle apparecchiature scatta per apparecchi contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente non contenuti in schiume.**

Si evidenzia che, in base all'art. 4, comma 1 del Reg. 517/2014 **non sono soggette ai controlli delle perdite, le apparecchiature ermeticamente sigillate contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità inferiori a 10 tonnellate di CO2 equivalente purché dette apparecchiature siano etichettate come ermeticamente sigillate.**

A tale riguardo si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, le etichette delle apparecchiature che contengono F-gas devono riportare la quantità espressa in peso e in CO2 equivalente di gas fluorurati a effetto serra, nonché, se del caso, un riferimento che i gas fluorurati a effetto serra sono contenuti in apparecchiature ermeticamente sigillate.

Nel caso in cui non sia presente sull'etichetta il dato relativo al CO2, per poter stabilire se il proprio apparecchio supera o meno la soglia di 5 tonnellate di CO2 equivalente, qualora non ci si rivolga per tale aspetto alla propria azienda di manutenzione di fiducia, è necessario procedere alle seguenti operazioni:

- 1) individuare, tramite l'etichetta del proprio apparecchio, il tipo di gas e la quantità in kg in esso contenuto e verificare se il gas è presente tra quelli nell'allegato I al Reg. 517/2014;
- 2) in caso positivo occorre moltiplicare la quantità di gas per

il rispettivo parametro “GWD”, ossia un indice che esprime il potenziale di riscaldamento globale, presente, per ciascun gas, in un’apposita colonna dell’Allegato I al Reg. 517/2014 (cfr. www.federfarma.it)

3) il risultato di tale operazione indica un valore espresso in Kg di CO2 equivalenti; occorre pertanto effettuare una equivalenza per riportare tale risultato in tonnellate di CO2 equivalenti; si segnala che occorre apporre una virgola dopo la terza cifra; in esito a tale verifica si potrà stabilire se il proprio apparecchio rientra tra quelli che contengono una quantità pari o superiore a 5 tonnellate di CO2 equivalente non contenuti in schiume, condizione che fa scattare l’obbligo di controllo.

Un paio di esempi risulteranno utili:

- Gas presente nell’apparecchio HFC-41 Fluorometano; quantità 2,5 Kg; Valore GWD 3500; $2,5 \times 3500 = 8.750$ kg CO2 pari a 8,750 Tonn. CO2; 8,750 è maggiore di 5, pertanto obbligo di verifica;

- Gas presente nell’apparecchio HFC-32 DiFluorometano; quantità 3,6 Kg; Valore GWD 675; $3,6 \times 675 = 2430$ kg CO2 pari a 2,430 Tonn. CO2; 2,430 è inferiore a 5, pertanto non c’è obbligo di verifica.

• *Con che frequenza occorre effettuare i controlli delle apparecchiature che contengono i gas fluorurati?*

In base all’art. 4, comma 3, del Reg. 517/2014 i controlli vanno eseguiti in base alla seguente tabella:

| Quantità di CO2 equivalente presente nell'apparecchio | Frequenza controlli in assenza di un sistema di rilevamento delle perdite | Frequenza controlli con un sistema di rilevamento delle perdite |
|---|---|---|
| ≥ 5 Tonn. ma ≤ 50 Tonn. | Almeno ogni 12 mesi | Almeno ogni 24 mesi |
| ≥ 50 Tonn. ma ≤ 500 Tonn. | Almeno ogni 6 mesi | Almeno ogni 12 mesi |
| ≥ 500 Tonn. | Almeno ogni 3 mesi | Almeno ogni 6 mesi |

• *Quale è il termine per la presentazione della dichiarazione F-gas 2019 e chi deve presentare la Dichiarazione F-gas 2019: la ditta che esegue i controlli o l’operatore, ossia la farmacia?*

Per il 2019 la dichiarazione non andrà presentata dalla farmacia entro il 31 maggio, come chiarito con *Circolare Federfarma n. 209/2019*.

La farmacia, come indicato in precedenza, dovrà, tuttavia, far eseguire sugli apparecchi interessati dal Reg. 517/2014, un controllo da un operatore certificato, che provvederà, a partire dal 24 settembre 2019, a comunicare alla Banca Dati F-gas, le informazioni previste dall’art. 16 del Dpr 146/2018, entro 30 giorni dalla data dell’intervento.

• *Rimane in vigore, per l’operatore, l’obbligo di tenuta del registro dell’impianto?*

Fino alla data del 24 settembre 2019 gli operatori di apparecchiature con carico di gas fluorurati pari o superiore a 5 tonnellate di CO2 equivalente e apparecchiature ermeticamente sigillate con carico di refrigerazione superiore a 10 tonnellate di CO2 equivalente dovranno conservare il registro dell’apparecchiatura previsto dal Regolamento europeo 517/2014.

A partire dal 25 settembre 2019, l’obbligo di tenuta dei registri sarà rispettato mediante la comunicazione che installatori e manutentori trasmetteranno alla Banca dati dalla quale l’operatore

potrà scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

• *Quali sono le sanzioni applicabili?*

Le sanzioni sono stabilite dal D.lgs. 5 marzo 2013, n. 26 (Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati a effetto serra).

Per quanto riguarda gli operatori (ovvero i proprietari delle apparecchiature) si riportano di seguito le principali sanzioni previste dall’articolo 3 e 4 del D.lgs 26/2013:

- l’operatore che non ottempera agli obblighi di controllo delle perdite è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 7.000,00 euro a 100.000,00 euro.

- l’operatore che nelle attività di controllo delle perdite non si avvale di imprese o persone in possesso del pertinente certificato è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000,00 euro a 100.000,00 euro.
(UE.AA - 9146/241 - 29.5.19)

DETERMINA AIFA SU SINEMET

Blocco temporaneo delle esportazioni

Federfarma informa che è stata pubblicata sulla G.U. n. 118 del 22 maggio 2019 la Determina Aifa 17 maggio 2019 recante “Elenco dei medicinali che non possono essere sottratti alla distribuzione e alla vendita per il territorio nazionale al fine di prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità” *in vigore dal 23 maggio 2019 (cfr. www.federfarma.it).*

La determina dispone il blocco temporaneo delle esportazioni, da parte dei distributori intermedi, tra i quali debbono intendersi, ovviamente, anche le farmacie in possesso dell’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso e del titolare dell’Aic, dei seguenti medicinali, inseriti in una apposita lista.

- **Sinemet 250 mg + 25 mg 50 cpr - Aic 023145016**
- **Sinemet 100mg + 25 mg 50 cpr - Aic 023145028**
- **Sinemet 200mg + 50 mg 30 cpr rilascio modificato - Aic 023145030**
- **Sinemet 100mg + 25 mg 50 cpr rilascio modificato - Aic 023145042**

A tale riguardo, la Determina prevede che la suddetta lista, contenente i farmaci che non possono essere sottratti alla distribuzione e alla vendita per il territorio nazionale al fine di prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità, viene aggiornata dall’Aifa, tenuto conto dell’evoluzione della disponibilità nazionale e viene pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia.

Il provvedimento costituisce la prima applicazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 219/06, che consente di adottare provvedimenti restrittivi sulla circolazione dei farmaci per prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità.

Federfarma esprime la propria soddisfazione per l’emanazione di un provvedimento del genere, la cui applicazione è stata più volte invocata al Tavolo tecnico delle Indisponibilità quale soluzione al problema dei farmaci mancanti, ma che soltanto adesso, con il mutato sentore maturato nell’ambito della Commissione europea, è stato possibile emanare senza esporre il nostro Paese a censure

che avrebbero fatto riferimento ai principi della libera circolazione delle merci. Occorre, inoltre, evidenziare che il ministro della Salute, onorevole Giulia Grillo, con un post sul proprio profilo Instagram, nel dare notizia di tale blocco, ha ringraziato Federfarma per la collaborazione fornita, insieme con altri operatori, al fine di superare questa emergenza.

(UE.AA - 8918/236 - 24.5.19)

FARMACI A BASE DI GABAPENTIN

Modifica del regime di fornitura

Federfarma richiama l'attenzione sull'avvenuta pubblicazione in alcune recenti Gazzette Ufficiali Parte II, in forma autonoma da parte delle rispettive aziende titolari di Aic, di provvedimenti di modifica del regime di fornitura dei farmaci a base di **Gabapentin, da ricetta ripetibile (Rr) a ricetta non ripetibile (Rnr)**.

Al fine di evitare possibili errori in fase di dispensazione e per una più rapida individuazione delle confezioni oggetto di tali modifiche, Federfarma mette a disposizione sul proprio sito, allegato a questa circolare, *l'elenco delle confezioni a base di Gabapentin* che hanno già modificato il regime di fornitura in Rnr con l'indicazione del termine ultimo di esitabilità delle confezioni con gli stampati non aggiornati.

Nel medesimo elenco sono anche presenti le confezioni a base di Gabapentin che hanno sinora mantenuto il regime di fornitura Rr, ma per le quali è attesa a breve la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale parte II, del relativo provvedimento di modifica, in senso più restrittivo, del suddetto regime.

In considerazione della situazione non omogenea venutasi temporaneamente a creare per quanto riguarda il regime di fornitura dei medicinali a base di Gabapentin che, come visto, presentano in alcuni casi già vigente il regime più restrittivo Rnr rispetto ad altri farmaci che mantengono, sia pure presumibilmente per poco tempo ancora, il regime Rr, **si invitano le farmacie a porre la dovuta attenzione nel caso di spedizione di ricette ripetibili, parzialmente evase e ancora in corso di validità**.
(UE.AA - 9110/240 - 28.5.19)

IVA - FATTURE SEMPLIFICATE

Limite di importo da 100 a 400 euro

Sulla G.U. n. 120, del 24 maggio scorso, è stato pubblicato *il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 maggio 2019, che, fermo restando l'obbligo di fatturazione elettronica, innalza da 100 a 400 euro il limite per l'emissione delle cosiddette fatture semplificate*.

Il decreto in questione viene emesso a seguito dell'articolo 21-bis del Dpr 633/1972, il quale prevede che possano essere emesse, in modalità semplificata, fatture di ammontare complessivo non superiore a euro 100, stabilendo, altresì, che il predetto limite possa essere innalzato fino a 400 euro con decreto regolamentare.

Si rammenta che la fattura semplificata è caratterizzata dalla richiesta di un minor numero di elementi informativi (quali, per esempio, l'indicazione della sola partita Iva o codice fiscale per l'identificazione del cessionario o committente, la descrizione

sintetica dell'operazione, l'indicazione dell'ammontare complessivo senza la distinta esposizione dell'imponibile e dell'imposta).
(UTP.LC - 9242/243 - 30.5.19)

RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE

Interessi di mora per ritardato pagamento

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 5827/186 del 2/5/2016, n. 4904/155 del 6/4/2017 e n. 8533/218 del 28/5/2018.

L'articolo 30 del Dpr 602/1973 sulla riscossione delle imposte prevede che, decorsi 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento, sulle somme iscritte a ruolo -escluse le sanzioni pecuniarie tributarie e gli interessi- si applicano, sui giorni di effettivo ritardo, a partire dalla data della notifica della cartella e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora al tasso determinato annualmente con un apposito decreto del Ministero delle Finanze, con riguardo alla media dei tassi bancari attivi.

In attuazione della richiamata disposizione, con *il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 24 maggio 2019*, è stata ridotta, **con effetto dal 1° luglio 2019, al 2,68%** in ragione annuale, la misura del tasso di interesse da applicare nelle ipotesi di ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo, di cui al citato articolo 30 del Dpr 602/1973.

Si rammenta, al riguardo, che la precedente misura, con effetto dal 15 maggio 2018, era stata fissata, con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 maggio 2018, al 3,01% (cfr. *Circolare Federfarma prot. n. 8533/218 del 28/5/2018*).
(UTP.LC - 9260/244 - 31.5.19)

CONVENZIONI FARMACIE-BANCHE

Federfarma smentisce Intesa San Paolo

Federfarma è venuta a conoscenza di informazioni diffuse al pubblico da Banca Intesa San Paolo circa la presunta sottoscrizione di un accordo di convenzionamento per le farmacie con scadenza il 30/9/2020 e ha sollecitamente diffidato l'istituto di credito dal diffondere comunicazioni, non rispondenti a verità, presso il pubblico, in particolare verso le farmacie, invitandola a una rettifica al riguardo.

Precedenti: Circolare prot. n. 4288/129 del 27/3/2017.

In relazione alla diffusione al pubblico di informazioni inesatte in ordine all'avvenuta sottoscrizione di eventuali accordi di convenzionamento con istituti di credito, segnatamente con Banca Intesa San Paolo, Federfarma si è vista costretta a inviare una nota (*che potete trovare, allegata a questa circolare, su www.federfarma.it*), con la quale la banca viene diffidata dalla diffusione di comunicazioni non rispondenti a verità, presso il pubblico, in particolare verso le farmacie, e viene altresì invitata a una rettifica mediante tutti i più idonei strumenti informativi disponibili.

Pertanto, si ribadisce, che **la convenzione sottoscritta da Federfarma nel mese di febbraio 2017 con Banca Intesa San Paolo** (cfr. *Circolare Federfarma prot. n. 4288/129, del 27/3/2017*), **è scaduta il 31 marzo 2018 e non è stata più rinnovata**.
(UTP.LC - 9391/247 - 3.6.19)

Si informano i Sigg. Farmacisti che dal giorno 18/04/2019
Crinos S.p.A. è il nuovo concessionario di vendita dei prodotti

 **LopiGLIK**[®]

LopiGLIK[®] *Plus*



I prodotti possono essere ordinati tramite la **Distribuzione Intermedia** oppure direttamente agli **Agenti della Rete di Vendita** Consumer Healthcare della consociata EG S.p.A.

Telefonare al numero **02.83103789** per avere il contatto con l'Agente di zona e al numero **02.89421721** per informazioni riguardanti la Distribuzione Intermedia

CRINOS

LABEL DELLE FARMACIE: LA SITUAZIONE EUROPEA

In Europa è piuttosto diffusa la possibilità per le farmacie di aiutare il paziente nella compliance, applicando etichette personalizzate sui farmaci dispensati. Tale possibilità, peraltro sconosciuta ai farmacisti italiani, viene concessa alle farmacie per ridurre i rischi di un'errata assunzione dei farmaci. Alla nostra mancanza di informazioni sull'argomento, viene in soccorso una recente analisi del Pgeu, presentata nel corso dell'ultima riunione del Forum professionale dei farmacisti europei, tenutosi a Bruxelles il 14 maggio.

Questa analisi è stata effettuata grazie alle risposte fornite a un questionario al quale hanno risposto 16 Paesi, nella metà dei quali risulta ci siano proprio specifiche norme di legge che permettono ai farmacisti di applicare una "etichetta di dispensazione" ai farmaci soggetti a prescrizione medica. Ma esistono anche pratiche diversificate, in base a standard professionali. Per esempio, in 13 Stati sono disponibili etichette di dispensazione generate dal computer, mentre in altri 9 i farmacisti appongono soprattutto etichette personalizzate scritte a mano.

Varia, quindi, da Paese a Paese, la modalità d'impiego della label sulla confezione di farmaci, così come diversificate risultano le linee guida relative allo standard di tali etichette, definite da norme di legge o dai codici deontologici in 11 Paesi. Per i farmaci con obbligo di ricetta, le informazioni che devono essere apposte sono di diverso tipo: in 10 Paesi si richiede che venga segnalato il nome della farmacia, in 9 il dosaggio del farmaco. E, ancora, in 8 Paesi deve essere indicato il nome del paziente, l'indicazione terapeutica e le informazioni aggiuntive (come, per esempio, le avvertenze sulla sicurezza), mentre in 6 Stati il nome del farmaco, i contatti della farmacia e/o di chi ha fatto la prescrizione.

Per i medicinali non soggetti a prescrizione medica, invece, soltanto una quan-

tità limitata di Paesi stabilisce specifici requisiti per il tipo di informazioni che devono essere fornite: in 4 Paesi è richiesta l'indicazione del nome della farmacia, in 3 i contatti della farmacia, in 2 il nome del farmaco, mentre il nome del paziente, il dosaggio, l'indicazione terapeutica e le informazioni aggiuntive vengono richieste in un Paese. Le istruzioni per il paziente riportate sull'etichetta sono nella forma di testo libero in 7 Paesi, mentre sono fornite come posologia strutturata attraverso il software della farmacia in 5 Paesi.

Solo in uno Stato membro viene richiesto che le label abbiano delle misure standard, mentre in 2 Paesi viene stabilita la loro posizione sulla confezione. Secondo quanto riportato dai colleghi europei, il fat-

to che non venga disciplinata nella maggior parte dei casi né la posizione dell'etichetta né la sua grandezza crea non pochi disagi, poiché spesso il farmacista si trova a dover coprire le informazioni presenti sulla confezione del farmaco.

I risultati del sondaggio verranno presentati dal Pgeu al Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), che è la commissione dell'Ema responsabile della valutazione e del monitoraggio della sicurezza dei medicinali per uso umano. Il Prac, infatti, è incaricato di fornire raccomandazioni su questioni relative alla farmacovigilanza e ai sistemi di gestione del rischio, compreso il monitoraggio dell'efficacia, sia al Segretariato dell'Ema, sia al Consiglio di amministrazione e alla Commissione europea, a seconda dei casi. (EP)

UE: VENDITE ON LINE E SOSTITUZIONE DI BENI

Con sentenza del 23 maggio 2019 la Corte di Giustizia Ue si è pronunciata sull'interpretazione di alcuni aspetti relativi alla vendita di beni di consumo, ivi compresa la vendita effettuata on line.

Il Diritto europeo stabilisce infatti che, in caso di non conformità dei beni al contratto, si riconosce al consumatore il diritto di ottenere il ripristino gratuito di tale conformità mediante riparazione o sostituzione o, in mancanza, una riduzione di prezzo o la risoluzione del contratto. Il venditore può offrire al consumatore qualsiasi rimedio disponibile e spetta al consumatore decidere se accettare o meno la proposta. Gli Stati membri, da parte loro, possono adottare disposizioni più rigorose per garantire un livello più elevato di tutela del consumatore.

Secondo quanto previsto dalla normativa tedesca, il consumatore sarebbe tenuto, per il ripristino della conformità del bene, a mettere detto bene a disposizione del venditore presso la sede della sua attività. Tale interpretazione, però, non sarebbe conforme

alla direttiva, poiché per le caratteristiche del bene in esame, il trasporto rischia di rappresentare notevoli inconvenienti per il consumatore. Inoltre, è dubbio se il principio della gratuità del ripristino includa il diritto del consumatore di chiedere al venditore di anticipargli le spese di trasporto fino alla sede della sua attività. Il Tribunale tedesco ha così deciso di sospendere il procedimento e di sottoporre la questione alla Corte.

Secondo la Corte di Giustizia il consumatore può chiedere al venditore la riparazione del bene o la sua sostituzione, *senza spese*, salvo che ciò sia impossibile o sproporzionato. A tal fine, le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate *entro un lasso di tempo ragionevole e senza notevoli inconvenienti* per il consumatore, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale il consumatore lo ha voluto. Tale triplice requisito è l'espressione della volontà del legislatore Ue di garantire al consumatore una tutela effettiva. Inoltre, ed è la parte che a noi più interessa, gli Stati membri restano

competenti a determinare il luogo in cui il consumatore è tenuto a mettere a disposizione del venditore un bene acquistato a distanza, affinché ne sia ripristinata la conformità, e tale luogo deve rispettare il suddetto triplice requisito.

In merito al diritto del consumatore al ripristino *senza spese*, questo non include l'obbligo del venditore di anticipare le spese

di trasporto del bene verso la sede di attività del venditore, a meno che il fatto di anticipare dette spese costituisca un onere tale da dissuadere il consumatore dal far valere i propri diritti. Il consumatore che abbia informato il venditore in merito al difetto del bene acquistato a distanza e che abbia messo tale bene a disposizione del venditore presso il proprio domicilio ai fini del ri-

pristino della sua conformità, ha diritto alla risoluzione del contratto in quanto non gli è stato proposto un rimedio entro un termine ragionevole, qualora il venditore non abbia adottato alcuna misura adeguata per ripristinare la conformità di detto bene, compreso informare il consumatore del luogo in cui il bene dovesse essere messo a sua disposizione per ripristinarne la conformità. (EP)

Unioni&Associazioni

Redazione

SCUOLA DI GALENICA UTIFAR: NUOVO CORSO

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo appuntamento della Scuola di Galenica Utifar 2019, intitolato "Aggiornamenti sulle preparazioni galeniche. Fitoterapia e opportunità d'applicazione nel laboratorio della farmacia". L'evento formativo, di tipo residenziale, si tiene sabato 15 e domenica 16 giugno 2019 a Roma presso Università "La Sapienza" (piazzale Aldo Moro 5) e Lentini Lab. (viale Indro Montanelli 131/133). Sono previsti 22,4 crediti formativi. Docenti del corso: Adalberto Fabbriconi, Piero Lusignoli, Mario Marcucci, Pietro Siciliano, Alessandra Cellupica, Raffaella Nava. La quota di partecipazione è di 270 euro per i soci, e di 370 per i non soci.

Per maggiori informazioni (programma, modulo di iscrizione eccetera): sito www.utifar.it - e-mail utifar@utifar.it - telefono 02.70608367.

LOMBARDA: LA APP ORA ANCHE PER ANDROID

Federfarma Lombardia comunica che la app "Farmacia Aperta", con orari e informazioni per trovare e raggiungere la farmacia più vicina è ora disponibile anche per dispositivi Android. L'applicazione (gratuita), sviluppata dall'associazione dei titolari in collaborazione con T4Project, consente di individuare velocemente la farmacia aperta più vicina, con informazioni dettagliate su orario, turni, e percorso più rapido per raggiungerla.

Commenta Annarosa Racca, presidente di Federfarma Lombardia: "Abbiamo completato la fase di sviluppo dell'app, un'altra iniziativa che conferma l'attenzione della farmacia per le esigenze e le abitudini dei consumatori e che offre loro un servizio utile di facile fruibilità. Questa nuova applicazione è uno strumento semplice per individuare le farmacie aperte più vicine al luogo desiderato, che si aggiunge al sito www.turnifarmacie.it e ai cartelli dei turni esposti da tutte le farmacie della Lombardia".

Per tutte le informazioni sulla app "Farmacia aperta", si può consultare la pagina web www.federfarmalombardia.it/servizi/app-mobile-farmacia-aperta/ o utilizzare il Qr code eventualmente indicato sulle bacheche poste all'esterno delle farmacie.

ASSEMBLEA ANNUALE DI UNIFARCO A BELLUNO

Unifarco, società per azioni bellunese fondata e formata da farmacisti, che propone prodotti cosmetici, nutraceutici, dermatologici e di make-up, e dedicata esclusivamente al canale farmacia, ha tenuto la propria assemblea annuale a Belluno: sono stati presentati i risultati economici relativi all'anno 2018 ed è stata scelta la figura incaricata di rappresentare i farmacisti all'interno del consiglio di amministrazione.

Il fatturato 2018 della società (presieduta da Ernesto Riva e il cui amministratore delegato è Massimo Slaviero) ha raggiunto i 94 milioni di euro (erano 84 nel 2017) e l'utile è risultato pari a 4 milioni. L'obiet-

tivo è di superare i 100 milioni di fatturato nel 2019. I risultati del 2018 -afferma con soddisfazione l'azienda- "hanno permesso alla società di consolidare la posizione di leader nel canale farmacia: 1° posto per sell out nella dermocosmetica, davanti a Vichy, La Roche Posay, Lierac; 4° negli integratori e nel make up".

Unifarco conta oggi 4.800 farmacie clienti, di cui oltre 2.600 in Italia, che resta il mercato principale con oltre 70 milioni di euro di fatturato, anche se l'attività con l'estero è in crescita.

Rappresentante dei farmacisti nel cda è stata eletta Elena Lomolino, farmacista lombarda di San Giuliano Milanese, che subentra ad Astrid Hell.

DA MSD E ANMVI UN SITO SULLA REV

Msd Animal Health, insieme con Anmvi (Associazione nazionale medici veterinari italiani), ha ideato *TutorialRicettaVet.it*, un sito tutorial per la ricetta veterinaria elettronica, una guida pratica per aiutare i veterinari nella prescrizione digitale. Nell'area riservata del sito è possibile avere a disposizione: video tutorial, che guidano il medico veterinario nella creazione della ricetta elettronica veterinaria; aggiornamento delle normative, per aiutare i veterinari a orientarsi nel mondo delle linee guida dettate dal Ministero della Salute e dagli organi competenti; domande e risposte frequenti sulla Rev, con la possibilità di inviare direttamente ad Anmvi ulteriori dubbi e richieste di spiegazioni.

AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DI LOTTO DEL MEDICINALE ZARONTIN

Con una nota pervenuta in data 23 maggio 2019, l'Aifa ha autorizzato Essential Pharma alla commercializzazione di n. 6.184 confezioni del **lotto n. 068372, scadenza gennaio 2023, della specialità medicinale Zarontin*50cps 250mg fl - Aic 018930014** contenenti numero di unità posologiche (56 unità posologiche), etichetta e astuccio difforni da quelli approvati. Tale decisione è stata adottata a seguito dell'attuale stato di carenza del medicinale sul territorio nazionale e la mancanza di alternative terapeutiche. Essential Pharma Ltd si impegna a commercializzare il lotto n. 068372 (confezioni contenenti 56 unità posologiche) a prezzo invariato rispetto alla confezione autorizzata contenente 50 unità posologiche.

Il medicinale dovrà essere preparato secondo quanto previsto dalla Farmacopea Europea presso l'officina autorizzata alla produzione e in conformità con le Norme di Buona Fabbricazione, il lotto n. 0683732 di **Zarontin - Aic 018930014** viene rilasciato sul mercato sotto la responsabilità della persona qualificata.

SMARRIMENTO DI RICETTARIO

L'Azienda sanitaria unica regionale - Marche 1 ha comunicato che è pervenuta, da parte della Legione Carabinieri Marche - Stazione di Cagli, una segnalazione con relativo verbale di denuncia effettuato il 22 maggio 2019, in cui si segnala l'avvenuto smarrimento di un ricettario composto da 100 ricette rosse dal n. S11018 Y0011548901 al n. S11018 Y0011549000 consegnato dall'Ufficio Anagrafe sanitario al dottor Stefano Grotoli. Sul ricettario erano rimaste 9 ricette dal n. S11018 Y0011548992 al n. S11018 Y0011549000.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

| AIC | Farmaco | Periodo presumibile di carenza | Presunto ripristino forniture |
|-----------|--|--------------------------------|-------------------------------|
| 031497047 | LOSAZID*28CPR RIV 100MG+25MG (Alfasigma) | Pror. car. | 1.7.19 |
| 029393016 | LOSAPREX*28CPR RIV 50MG (Alfasigma) | Pror. car. | 1.7.19 |
| 039153224 | REUMAFLEX*15MG 0,30ML 4SIR (Alfasigma) | Pror. car. | 10.6.19 |
| 034305021 | TIMOLOLO ANGELINI*COLL5ML 0,5% (Angelini) | - | 30.7.19 |
| 023651058 | CALISVIT*OS 10FL 12ML 200UI (A. Menarini) | Fine 5.19 | Fine 7.19 |
| 035608076 | MICARDISPLUS*28CPR 80MG+12,5MG (Boehringer Ing.) | - | Non disp. |
| 034953416 | CONGESCOR*28CPR RIV 10MG (Daiichi Sankyo It.) | Dal 27.5.19 | 7.6.19 |
| 028253021 | DAIVONEX*CREMA 30G 0,005% (Leo Pharma) | Pror. car. | 15.7.19 |

| | | | |
|-----------|--|-------------|-------------|
| 025740085 | DIFFUMAL*30CPR DIV 200MG (Malesci) | 6.19 | Inizio 7.19 |
| 038613030 | LATAY*COLL 30FL 0,2ML 0,005% (Neopharmed G.) | Dal 10.5.19 | 15.9.19 |
| 028309019 | FINASTID*15CPR RIV 5MG (Neopharmed Gentili) | Pror. car. | 10.6.19 |
| 034003210 | MONTEGEN*OS GRAT 28BUST 4MG (Neopharmed G.) | Pror. car. | 30.6.19 |
| 029467026 | BENUR*20CPR DIV 4MG (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |
| 028775094 | ZOTON*14CPR ORODISP GASTR30MG (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |
| 022531139 | TAVOR*INIET 5F 1ML 4MG/ML (Pfizer It.) | - | Fine 7.19 |
| 027617024 | ESAPENT*20CPS MOLLI 1000MG (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |
| 037550151 | CHAMPIX*28CPR RIV 1MG (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |
| 025197082 | FARMORUBICINA*IV FL 200MG100ML (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |
| 036982039 | REVIATIO*OS POLVXSOSP 10MG/ML (Pfizer It.) | - | Fine 6.19 |

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato del farmaco **Trefostil*soluz cut 1fl60ml 5% - Aic 040777031** (cfr. *Farma 7 n. 20-21/2019*), Pierre Fabre comunica la ripresa della regolare distribuzione della suddetta specialità.

Alfasigma comunica il ripristino nel ciclo distributivo dei farmaci:

- **Clensia*os polv 8bust - Aic 044443012**
- **Reumaflex*12,5mg 0,25ml 4sir - Aic 039153628**
- **Meclon*10 ovuli vag 100+500mg - Aic 023703010**

In riferimento al periodo di carenza della specialità medicinale **Bivis*28cpr riv 40mg+10mg - Aic 038947242** e **Bivis*28cpr riv 40mg+5mg - Aic 038947139** (cfr. *Farma 7 n. 19/2019*), Laboratori Guidotti comunica la ripresa della regolare distribuzione.

La specialità medicinale **Cortivis*coll 20fl monod 0,3ml - Aic 038555025** della società Medivis, dopo un breve periodo di carenza (cfr. *Farma 7 n. 19/2019*) è nuovamente disponibile sul mercato.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato del farmaco **Fucimixbeta*crema 30g 20+1mg/g - Aic 025197082** (cfr. *Farma 7 n. 12/2019*), Leo Pharma comunica la ripresa della regolare distribuzione della specialità.

Mylan Italia comunica che è stato riscontrato un difetto del contagocce, che consiste in un possibile allargamento della parte superiore dello stesso, in alcune unità del medicinale **En*os gtt fl 20ml 1mg/ml - Aic 023593078**.

Sulla base di una valutazione interna effettuata sui dati attualmente disponibili, inclusi i dati di farmacovigilanza, tale difetto non ha riscontrato rischi per la salute dei pazienti esposti. Per maggiori informazioni e qualora si dovesse riscontrare una confezione difettosa, si può contattare il dipartimento di Farmacovigilanza di Mylan Italia al n. 02 61246462 - e-mail: phvitaly@mylan.com

L'elenco dei lotti di **En 1 mg/ml gocce orali - Aic 023593078** potenzialmente impattati dal contagocce difettoso è consultabile sul

sito di Federfarma, Circolare n. 9507/250 - 4.6.19 (allegato).

Sandoz informa che è disponibile sul mercato la nuova confezione della specialità medicinale **Lamotrigina Sa*56cpr disp100mg - Aic 036486049** in sostituzione della confezione del farmaco Gizord, che potrà comunque rimanere in commercio fino a esaurimento scorte.

Chiesi Farmaceutici comunica che, per motivi strettamente aziendali, i seguenti farmaci usciranno dal normale ciclo di produzione e commercializzazione:

- **Fluibron*ad 20cpr eff 30mg - Aic 024596189**
- **Egibren*30cpr riv 10mg - Aic 027852019**

Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno comunque essere esitate fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

Teofarma informa che sono regolarmente disponibili i farmaci:

- **Artane*50cpr 2mg - Aic 003488057**
- **Diidergot*os gtt 15ml 0,2% - Aic 003946011**
- **Micotef*os gel 40g 2% - Aic 023491133**
- **Mixotone*gtt oto fl+fl 10ml - Aic 016583027**
- **Laroxyl*os gtt 20ml 40mg/ml - Aic 019906054**
- **Kanrenol*20cpr 100mg - Aic 023745072**

Novo Nordisk informa che le confezioni sotto riportate non saranno più disponibili in Italia in seguito a una decisione della casa

madre di interromperne la produzione:

- **Norditropin Simplexx*5mg/1,5ml - Aic 027686068**
- **Norditropin Simplexx*10mg1,5ml - Aic 027686070**
- **Norditropin Simplexx*15mg/1,5ml - Aic 027686082**
- **Novoseven*iv 1mg(50kui)+1,1ml - Aic 029447048**
- **Novoseven*iv 2mg(100kui)+2,1ml - Aic 029447051**
- **Novoseven*iv 5mg(250kui)+5,2ml - Aic 029447063**

L'interruzione della produzione delle confezioni sopra riportate è conseguente alla scelta aziendale di ottimizzare la propria gamma di prodotti e di soddisfare al meglio le crescenti esigenze dei pazienti investendo in trattamenti e dispositivi più innovativi. Tutte le scorte presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino a esaurimento delle scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

| SPECIALITÀ | N. AIC | PREZZO | CLASSE | |
|---|--------|-----------|--------|---|
| L 107*OS GTT 30ML (Lehning Lab.) | | 046136014 | 14,50 | C |
| TOBRADEX*COLL 5ML 0,3%+0,1% (Medifarm) | | 042517058 | 10,85 | C |
| IMODIUM*12CPR OROSOL 2MG (Medifarm) | | 042516029 | 13,50 | C |
| LUKASM*OS GRAT 28BUST 4MG (Msd It.) | | 034004212 | 20,69 | A |
| ENALAPRIL ID SAND*28CPR20+12,5 (Sandoz) | | 037967041 | 7,21 | A |
| TOPIRAMATO SAN*60CPR 25MG FL (Sandoz) | | 037707445 | 12,50 | A |
| PANCLEUS*28CPR 20MG (S.F. Group) | | 038741056 | 5,92 | A |
| PANCLEUS*28CPR 40MG (S.F. Group) | | 038741068 | 10,94 | A |
| INHIXA*6SIR 2000UI 0,2ML (Techdow Pharma It.) | | 045104332 | 12,76 | A |

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI CHE È IN COMMERCIO:

ROSUMIBE

Confezioni:

Rosumibe 5mg/10mg

30 compresse 5mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350055

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **9,54 €**

Rosumibe 10mg/10mg

30 compresse 10mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350156

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **12,73 €**

Rosumibe 20mg/10mg

30 compresse 20mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350257

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **12,73 €**



Fonte: Gazzetta Ufficiale; prezzi comprensivi di scontistiche di legge

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

• Province di Roma, L'Aquila, Frosinone, Salerno e Avellino: farmacista acquisterebbe farmacia di giro piccolo o medio-piccolo. Per contatti inviare un'e-mail all'indirizzo **farmaroma18@libero.it**

• Isole minori: acquistasi farmacia e/o quote. Per contatti telefonare al 340.2234422.

• Trentino o Alto Adige: farmacista con patentino di bilinguismo, acquisterebbe farmacia di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 333.4248761.

• Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per

contatti telefonare al 333.4066344.

Vendite

• Piemonte: vendesi, causa trasferimento titolare all'estero, farmacia rurale sussidiata di giro medio, ubicata in zona di forte passaggio invernale ed estivo. Ottima redditività, nessun'altra farmacia o parafarmacia in loco. Esclusi intermediari. Per essere contattati dal titolare inviare un'e-mail con recapito telefonico a **farmaciapiemontevendo@gmail.com**

• Provincia di Parma: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 340.1568506.

• Toscana, frazione di Pistoia: a pochi minuti dal centro della città, in zona di forte passaggio verso località turistica e non soggetta a Decreto Monti, vendesi farmacia rurale sussidiata, di giro medio-piccolo con ottima redditività dimostrabile. Nessuna farmacia o parafarmacia in loco. Esclusi intermediari. Per essere contattati dal titolare inviare un'e-mail con recapito telefonico a **farmaciatoscanavendo@libero.it**

• Modena: vendesi farmacia di nuova istituzione. Per contatti telefonare al 330.865500 oppure inviare un'e-mail a **nicolaserino85@gmail.com**

Partecipazioni

• Toscana: vendesi il 50% di quote di una società titolare di farmacia sita in zona collinare. Per contatti inviare un'e-mail a **info@confarmstudio.it**

Arredi

• Vendesi arredo relativo a una farmacia di 50 mq a Bolzano: cassettiere Willach, mobili e bancone Passarella, piccolo frigo Kirch e scaffali in vetro. Per foto, informazioni e prezzi, telefonare al 338.1253411 (Roberta).

• Vendesi arredo in legno multistrato, adatto a una farmacia di 90-100 mq, con cassetiera 6 colonne, 2 climatizzatori da controsoffitto e una ventina di lampade. Il tutto nuovissimo (usato meno di un anno). Per contatti telefonare al 320.3009056.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it) - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801. **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 5.6.2019

ENTEROLACTIS®

UNICO ED ORIGINALE CEPPPO PROBIOTICO

1 miliardo di cellule vive

L. casei DG® (*Lactobacillus paracasei* CNCM I-1572) frutto della ricerca SOFAR
(depositato presso l'Istituto Pasteur di Parigi)

QUANDO C'È BISOGNO DI ENERGIA E VITAMINE!

ENTEROLACTIS® bevibile **BAMBINI**

Integratore alimentare di fermenti lattici vivi + **vitamine del gruppo B e vitamina D**



Le vitamine del gruppo B (B1, B6, B12) e la vitamina D aiutano a ridurre stanchezza ed affaticamento, oltre a supportare la normale funzione del sistema immunitario

QUANDO LA DIETA È POVERA DI FRUTTA E VERDURA!

ENTEROLACTIS® fibra liquida

Integratore alimentare di fermenti lattici vivi e **fibra solubile FOS**



I FOS svolgono un ruolo prebiotico per lo sviluppo di batteri benefici per l'organismo e contribuiscono a regolarizzare l'intestino

1 flaconcino al giorno, preferibilmente lontano dai pasti.

In caso di contemporanea somministrazione di terapie antibiotiche, **ENTEROLACTIS® bevibile Bambini** ed **ENTEROLACTIS® fibra liquida** vanno assunti a distanza di almeno 3 ore dall'antibiotico.

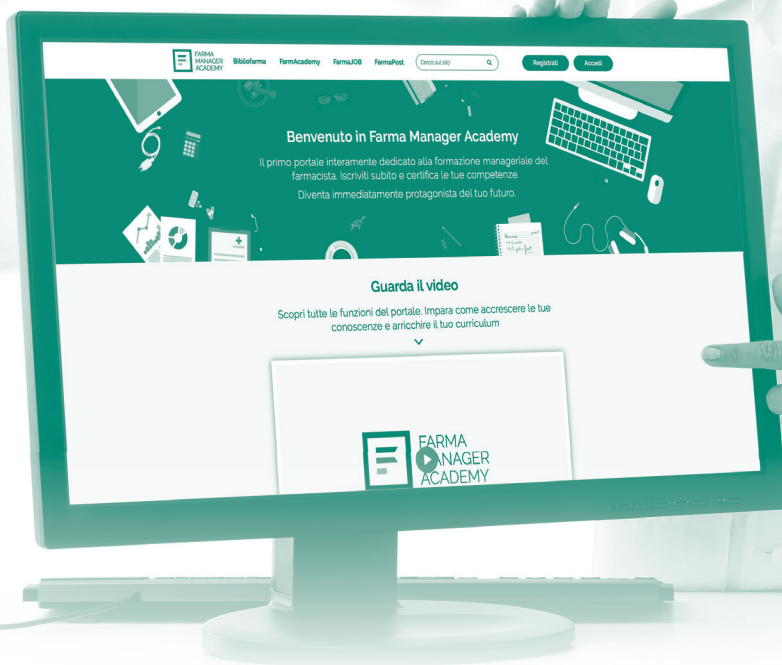
Senza glutine e senza lattosio.



Ricercatori
di benessere

IL PRIMO PORTALE

PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE DEL FARMACISTA



PIÙ DI
7.500
FARMACISTI
ISCRITTI
AL PORTALE

OLTRE
3.500 CORSI
EFFETTUATI
IN MENO
DI 2 ANNI

PIÙ DI
40 CORSI
DISPONIBILI
IN COSTANTE
AUMENTO

TI ASPETTIAMO

Normative, contabilità, management, ricerca di personale: il lavoro quotidiano in una farmacia richiede formazione e continuo aggiornamento. Distinguiti come professionista o valorizza il business della tua farmacia: su un'unica piattaforma puoi seguire corsi specialistici e avere accesso alla più ampia rete italiana di professionisti del settore che cercano e offrono lavoro

CONTATTI

farmamanageracademy@giornalidea.it
www.farmamanager.academy
02.6888775

Editoriale Giornalidea S.r.l.
Piazza della Repubblica, 19
20124 Milano